



Rapporto finale sull'integrazione della cultura generale nella procedura di validazione

Seguito dei lavori

1. Introduzione

Nell'autunno del 2008 l'UFFT e il comitato direttivo *Validation des acquis* hanno affidato allo IUFFP l'incarico di seguire, monitorare e documentare l'inclusione della cultura generale nella procedura di validazione. L'incarico doveva concludersi alla fine del 2009 con la presentazione di un rapporto finale. Tuttavia, poiché nella maggior parte dei Cantoni l'integrazione della cultura generale nella procedura di validazione è avvenuta soltanto nel 2010, la consegna del rapporto finale è stata rimandata all'inizio del 2011.

Il mandato chiedeva anche di documentare le esperienze fatte dai Cantoni con i testi e gli strumenti sviluppati dall'UFFT in collaborazione con gli altri partner della formazione professionale per la validazione della cultura generale. A questo riguardo, sono state analizzate in particolare le seguenti problematiche:

- *Quali risultati emergono dal collaudo degli strumenti di validazione? In quali casi si sono registrati esiti positivi? Dove si presentano i problemi? Sono necessari interventi di modifica? Se sì, quali?*
- *Qual è stata la reazione di Cantoni, organizzazioni del mondo del lavoro, periti e candidati nei confronti delle procedure e degli strumenti prescelti?*
- *La collaborazione tra i periti della professione e quelli di cultura generale è effettiva? Contribuisce a valutare la cultura generale tenendo conto delle peculiarità della formazione specifica?*
- *Durante la fase di attuazione sono stati sviluppati altri strumenti ausiliari per la validazione della cultura generale? Se sì, quali? In questo campo sono necessari altri ausili, uniformi a livello nazionale?*

Il rapporto finale dello IUFFP include un'analisi SWOT in cui si esaminano punti forti e punti deboli nonché opportunità e minacce relativi agli strumenti di validazione sviluppati dall'UFFT. Su questa base sono state tratte le prime conclusioni generali e sono state formulate alcune raccomandazioni preliminari concernenti le condizioni quadro complessive.

Sono state definite **nove raccomandazioni concrete**:

- stabilire in maniera inequivocabile che cosa si intende per cultura generale nel caso di candidati adulti;
- stabilire in maniera inequivocabile l'orientamento previsto nella validazione della cultura generale;
- decidere se per l'ottenimento dell'AFC nella procedura di validazione la cultura generale debba essere considerata separatamente oppure se sia possibile prevedere una compensazione con le competenze operative professionali.

- valutare se le diverse soluzioni cantonali non ostacolano eccessivamente la parità di trattamento dei candidati;
- valutare se una maggiore strutturazione delle indicazioni a livello nazionale potrebbe favorire la parità di trattamento dei candidati;
- mettere a disposizione esempi per l'applicazione che rispecchiano l'orientamento prescelto per la cultura generale;
- richiamare l'attenzione dei responsabili sulle offerte o sulle istituzioni di accompagnamento, per quanto riguarda lo sviluppo di nuove procedure di validazione;
- far applicare in modo coerente la decisione adottata per l'autorizzazione della procedura di validazione;
- organizzare una giornata di confronto.

2. Seguito dei lavori

Per il seguito dei lavori le raccomandazioni dello IUFFP sono state ripartite in tre blocchi, descritti singolarmente qui sotto insieme ai punti salienti per le fasi successive.

1° blocco di raccomandazioni

- stabilire in maniera inequivocabile che cosa si intende per cultura generale nel caso di candidati adulti;
- stabilire in maniera inequivocabile l'orientamento previsto nella validazione della cultura generale;
- decidere se per l'ottenimento dell'AFC nella procedura di validazione la cultura generale debba essere considerata separatamente oppure se sia possibile prevedere una compensazione con le competenze operative professionali.

Sulla scorta del rapporto finale dello IUFFP, il gruppo di lavoro «Validation des acquis» della CSFP, composto da rappresentanti di tutti partner della formazione professionale, ha deciso di mantenere per il momento i documenti e gli strumenti sviluppati a livello nazionale per la validazione della cultura generale.

Sono stati ribaditi i principi enunciati nelle «Spiegazioni per la validazione della cultura generale» (<http://www.bbt.admin.ch/themen/berufsbildung/01183/01184/index.html?lang=it>):

- **Principio:** I candidati alla procedura di validazione sono adulti che, a differenza dei giovani in formazione, hanno almeno cinque anni di esperienza professionale pregressa. Al fine di poterle convalidare, la procedura di validazione per la cultura generale deve accertare che le «[...] competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale» (art. 2 cpv. 1 O dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale) possano essere verificate, ed eventualmente computate, in funzione del livello AFC o CFP che si intende conseguire. È fondamentale includere i requisiti per la cultura generale nella valutazione complessiva del dossier → la validazione della cultura generale deve essere concepita tenendo conto dell'età adulta e della professione dei candidati.
- **Prove relative ai requisiti determinanti:** i candidati dimostrano il possesso dei requisiti determinanti mediante la descrizione di situazioni concrete ed esperienze del loro vissuto personale, professionale o sociale. In particolare conta la capacità di far fronte alla situazione reale avvalendosi delle competenze personali, sociali e metodologiche nonché linguistiche e comunicative dei campi di valutazione. Funge da ausilio una lista di situazioni definite sulla base del programma quadro d'insegnamento.
- **Norma per il superamento della validazione:** sull'esempio di quanto avviene nella procedura di qualificazione tradizionale, anche qui sono ammesse compensazioni tra le conoscenze professionali e di cultura generale.

2° blocco di raccomandazioni

- valutare se le diverse soluzioni cantonali non ostacolano eccessivamente la parità di trattamento dei candidati;
 - valutare se una maggiore strutturazione delle indicazioni a livello nazionale potrebbe favorire la parità di trattamento dei candidati;
 - mettere a disposizione esempi per l'applicazione che rispecchiano l'orientamento prescelto per la cultura generale;
- A livello operativo sarà compiuta una valutazione delle buone prassi dei diversi strumenti cantonali. Sulla base delle informazioni tratte l'UFFT riesaminerà insieme ai partner della formazione i documenti e gli strumenti nazionali a disposizione per la validazione della cultura generale.

3° blocco di raccomandazioni

- organizzare una giornata di confronto.
- Discussione della valutazione delle buone prassi in occasione di un confronto tra i partner della formazione con scambi di esperienze.

Sono previste le seguenti attività:

- 3° e 4° trimestre 2011: nuovo incarico all'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) per la valutazione delle buone prassi in relazione agli strumenti cantonali;
- 1° e 2° trimestre 2012: organizzazione di un seminario con la partecipazione dei partner della formazione professionale per uno scambio di esperienze.

Berna, luglio 2011/BBT-met-voi